

SS. MESSE DAL 1 AL 9 AGOSTO 2026

Sabato 1 ore 18.30 in Chiesa Santo Stefano Cevraia

+ In memoria dei defunti sportivi di Castions del DORIA e del CASTELLANA che non ci sono più

DOMENICA 2 AGOSTO XVII^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00 In Pieve Sant' Andrea Castions

+ Per la comunità + Defunti Famiglia Toppazzini + Battistella Giovanni + Tubello Gissella e Basso Pietro + Ius Teresa Liana + Ornella Sergio + Barabas Leonida e Marcocchio Rina + Gaspardo Gino

ore 10.30 In chiesa SS. Ulderico e Antonio A. Orcenico

+ Per la comunità + Cicutto Franca

Lunedì 3 ore 9.15 in Casa di Riposo

Sabato 8 ore 18.30 in Chiesa Santo Stefano Cevraia

+ Ornella Marisa + Pighin Giancarlo

DOMENICA 9 AGOSTO XIX^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00 In Pieve Sant' Andrea Castions

+ Per la comunità + Pighin Francesco e defunti famiglie Ircandia e Pighin

ore 10.30 In chiesa SS. Ulderico e Antonio A. Orcenico

+ Per la comunità

Don Roberto Tondato 339 143 7077

Don Ugo Gaspardo 347 2609740

Settimanale d'informazione Orcenico di Sotto e Castions di Zoppola

Dal Vangelo di Matteo (14, 13-21)

Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati. Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare».

Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare».

Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Medito

- I gesti di Gesù richiamano ciò che ogni domenica rinnoviamo nella Messa: egli è il pane di vita offerto al mondo per saziare la fame di amore e di salvezza di tutti.

- Serve poco per sfamare tanta gente, se quel poco è dato tutto a disposizione di Gesù. Vuoi una vita piena di gioia e di significato: mettila nelle sue mani e lui la riempirà dei suoi doni.

Prego

Dalle mani dei discepoli,
pani e pesci in abbondanza,
dal loro cuore sfiduciato,
gioia immensa e grande speranza.
Una folla numerosa,
un bisogno incalcolabile,
cinque pani e due pesci,
una missione insuperabile.
Il tuo cuore senza limiti,
un comando dal profondo.
Alzi gli occhi verso il cielo:
ora tocca a voi saziare il mondo.
Senza dubbi o incertezze,
tra la folla a cuor contento, loro stessi
con ardore, danno pane e nutrimento.
O Gesù, pane di vita,
ti chiediamo l'Altro Cibo che non nutre
il corpo umano,
ma riempie il cuor dal vivo.



DATE LORO VOI STESSI DA MANGIARE

02.08.2026

XVIII^A TEMPO ORDINARIO n. 30

L'ARMADIO DEL PANE

Com'era sua abitudine, Dio stava passeggiando sulla terra. E come sempre, erano pochi quelli che lo riconoscevano. Quel giorno passò davanti a una capanna dove un bambino stava piangendo. Si fermò e bussò alle porta. Uscì una donna con la faccia sofferente e disse:

- Cosa desidera, signore?
- Vengo ad aiutarti - rispose Dio.
- Aiutarmi?

È molto difficile. Nessuno lo ha fatto, finora. Solo Dio potrebbe aiutarmi. Il mio bambino piange perché ha fame. Mi resta soltanto un pezzo di pane nell'armadio. Quando lo avremo mangiato, sarà tutto finito per noi.

Sentendo questo, Dio cominciò a sentirsi male. Il suo volto diventò sofferente come quello della donna. E alcune lacrime, come quelle del bambino, rigarono le sue guance.

- Nessuno ha voluto aiutarti, donna? - domandò Dio.
- Nessuno, Signore. Tutti mi hanno voltato le spalle - rispose.

La donna restò impressionata dalla reazione di quello sconosciuto. A guardarlo, sembrava povero come lei. Lo vide così mal messo, con una faccia così pallida, che pensò che stesse per svenire. Allora andò all'armadio, dove conservava il suo ultimo pezzo di pane, ne tagliò un pezzo e glielo offrì.

Davanti a quel gesto, Dio si commosse profondamente, e guardandola negli occhi le disse:

- No, no, grazie. Tu ne hai più bisogno di me. Conservalo e dallo a tuo figlio. Domani ti arriverà il mio aiuto. Non smettere di fare agli altri quello che oggi hai fatto con me.

Detto questo, se ne andò. La donna non capì nulla, ma fu molto colpita da quello sguardo. Quella sera, lei e suo figlio mangiarono l'ultimo pezzo di pane che era rimasto.

Il mattino dopo, la donna ebbe una grande sorpresa. L'armadio era pieno di pane. Ma la sorpresa fu ancora più grande quando si accorse che, per quanti pani prendesse, non finivano mai. In quella casa non mancò mai più il pane.

Allora comprese chi era colui che aveva bussato alla sua porta. E da quel giorno non cessò più di fare agli altri quello che aveva fatto con lui: condividere il pane con i bisognosi.

DAL 3 AL 9 AGOSTO 2026

I RAGAZZI DEL CATECHISMO

DALLA 4 ELEMENTARE ALLA 2 MEDIA

VIVONO LA SPLENDIDA

ESPERIENZA

DEL CAMPEGGIO

A BARCIS

Li accompagniamo con la preghiera
e auguriamo loro e agli animatori
che li accompagnano
un'esperienza
di crescita personale e di gruppo
serena e gioiosa tra monti.



DON UGO DA LUNEDI' 3 AGOSTO A SABATO 8 AGOSTO

E' ASSENTE DALLA PARROCCHIA

PERCHE' AL CAMPEGGIO CON I RAGAZZI

PER EVENTUALI NECESSITA' CHIAMATE AL CELLULARE

347 260 9740

PER EVENTUALI FUNERALI

MI SOSTITUISCE DON LORENZO PARROCO DI CASARSA